

FAUSTO PODAVINI



A cura di: Erica Bretti

Nasce, vive e lavora a Roma. Inizia il percorso fotografico prima come assistente e fotografo di studio per poi avvicinarsi sempre più alla fotografia di reportage, di cui diventerà insegnante nel 2009 e che lo porterà ad avere diverse collaborazioni con le ONG. Oltre ai lavori in Africa, Sud America e India effettua dei reportage anche in Italia, come il quello sullo sport dei disabili, quello sul carcere minorile e quello sull'Alzheimer, "Mirella", con il quale vinse il premio "Daily Life" al World Press Photo 2013, il concorso più importante in ambito fotogiornalistico.

Nel 2018 arriva il secondo premio al World Press Photo grazie al reportage "Omo Change" circa i cambiamenti sociali ed ambientali avvenuti nella bassa Valle dell'Omo a seguito della costruzione ed entrata in funzione della più alta diga di tutta l'Africa. Per tutti i suoi lavori prediligerà un medio lungo termine per riuscire a soffermarsi e quindi approfondire i contenuti del proprio operato. Ha ottenuto numerosi altri premi fino a oggi, dov'è impegnato presso l'osservatorio Water Grabbing per documentare il problema dell'acqua nel mondo.

JUVENILE PRISON



In Italia il tasso di criminalità giovanile è molto alto. Tra i reati più frequenti ci sono i furti in abitazioni, i reati in materia di stupefacenti , rapine, ed estorsioni. Dietro queste azioni si nascondono ragazzi che molto spesso hanno subito traumi come violenza fisica e psicologica, di sfruttamento e abbandono o che semplicemente, non sapendo fare altro per mantenere la famiglia, si dedicano ai reati.



AUTISMO E IDENTIDADE



**QUEI SEGNI SUL
CORPO STANNO
AD INDICARE UN
PROFONDO
SENSO DI
DISORIENTAME
NTO, DI
PENTIMENTO E
SOPRATTUTTO
MANCANZA
D'IDENTITÀ.**

Le nostre regole

- SE LE DETENUTE COMPLESSIVAMENTE EQUIDISTO AD UN ALTRO PARI A 10 MINORE DI QUEST'ULTIMO SI VA A FUMARE 2 ALTE VOLTE IN CORRIDOIO, ALTRIMENTI IN 3, PRIMA DI ANDARE SE CHEIE' IL PERMISSO!
- NON PROCCARE LE PERSONE [COMPAGNE PRIGIONIERE ED INSEGNANTI]!
- PARLARE 1 ALLA VOLTA SENZA FARE CONFUSIONE.
- SE QUALCHE UNO NON VUOLE PARTECIPARE ALL'ATTIVITA', STA ZITTO E NON DISTURBA! (RUBARE)
- RISPETTARE, AVERE CURA E NON TACCHIEGGIARE IL MATERIALE SCOLASTICO [MENTE]!
- LO RINDO VA ASSOCIATA SOLO NELLE PAUSE E NEI MOMENTI DETERMINATI DAGLI INSEGNANTI! E DALLI ASSISTENTI
- PRIMO DEL TERZINE DUE LEZIONI RIORDINARE IL MISTERO QUE USATO!
- FARE DEL PROPRIO MEGLIO X PARLARE IN LINGUA ITALIANA!



- PARLARE 1 ALLA VOLTA
- SI FUMA MASSIMO 2 ALLA VOLTA NEL CORRIDOIO CON LA FINESTRA APERTA
- RISPETTARSI TUTTI SEMPRE
- ANCHE QUANDO NON SI STUDIA SI RISPETTANO I PROFESSORI E

1620-1621

1st THANKSGIVING 1621

To CELEBRATE:

- GOD (PROVIDENCE)
- FRIENDSHIP
- TURKEY
- POTATOES/FRAPPEES
- CORN ON THE COB
- PUMPKIN

PILGRIM FATHERS (20 people)

MAYFLOWER: PLYMOUTH → NEW PLYMOUTH

NATIVE AMERICANS

MENU

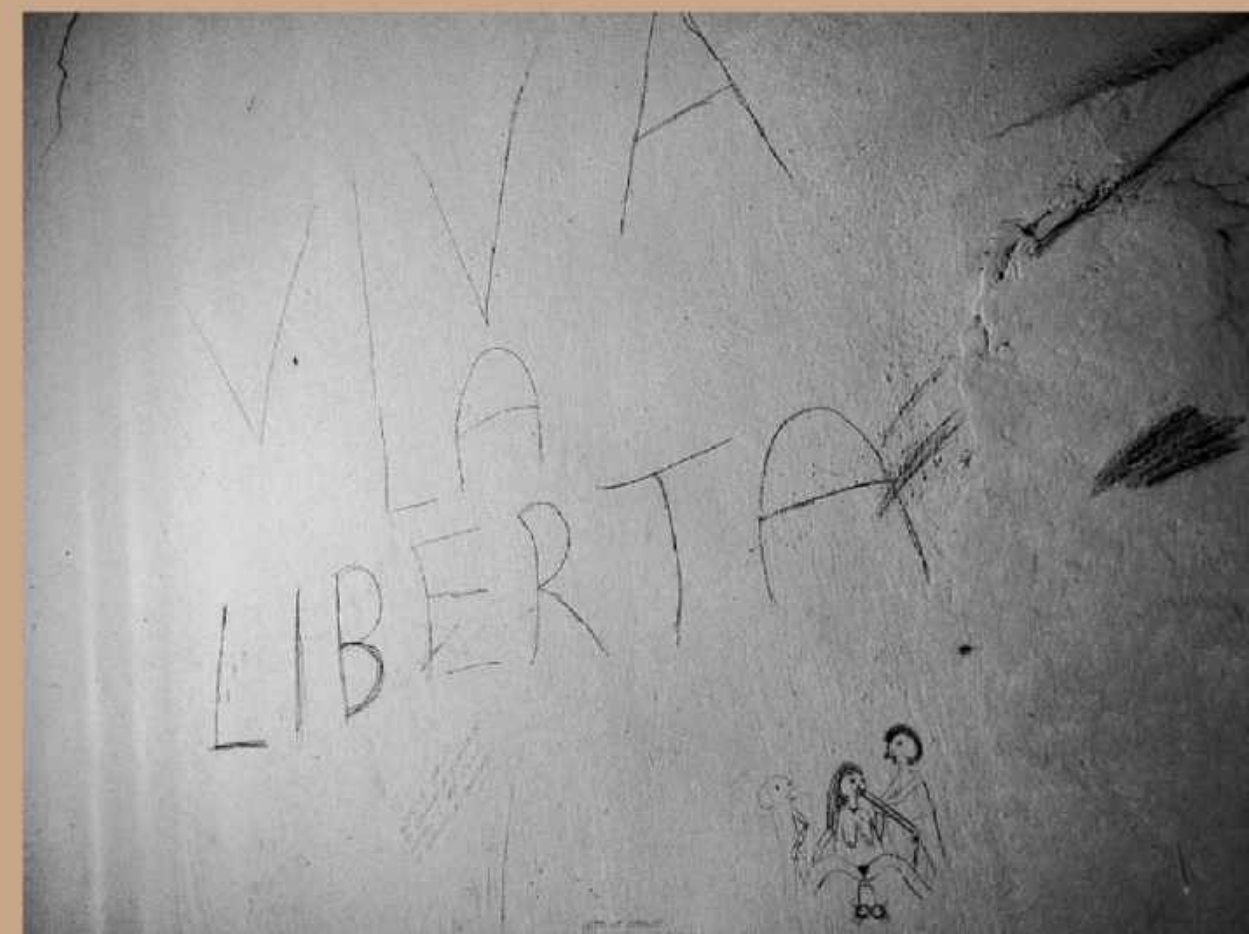
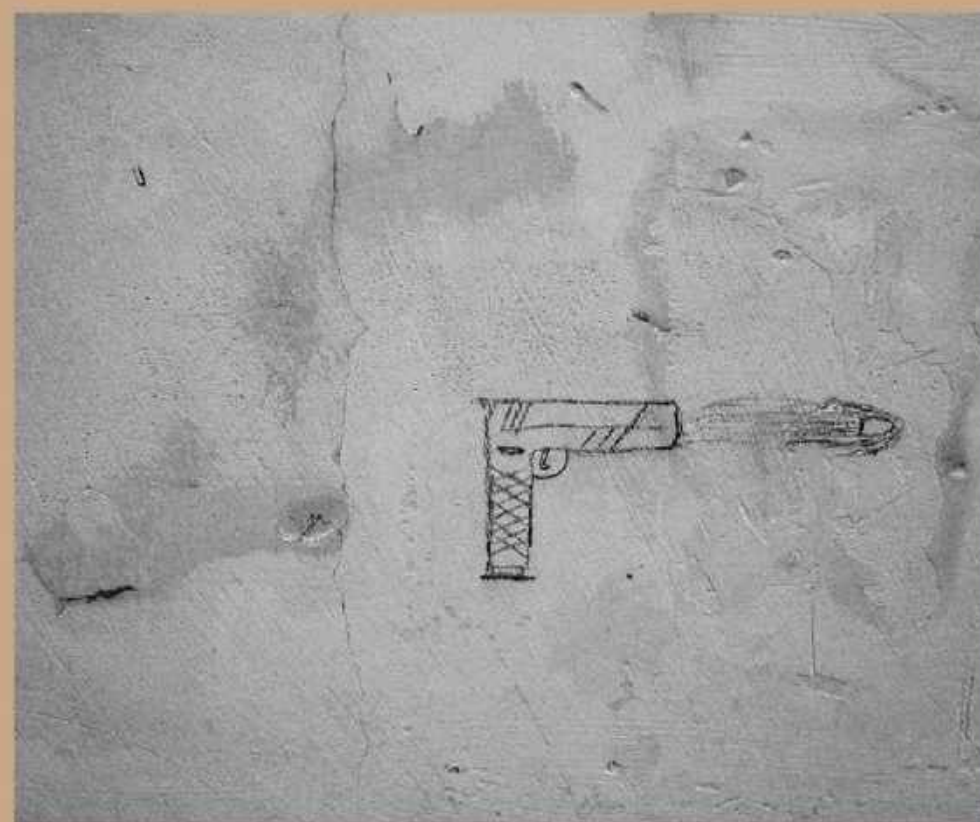
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
3	6	9	12	15	18	21	24	27	30
4	8	12	16	20	24	28	32	36	40
5	10	15	20	25	30	35	40	45	50
6	12	18	24	30	36	42	48	54	60
7	14	21	28	35	42	49	56	63	70



I MURRI DIVENTANO FOGLI

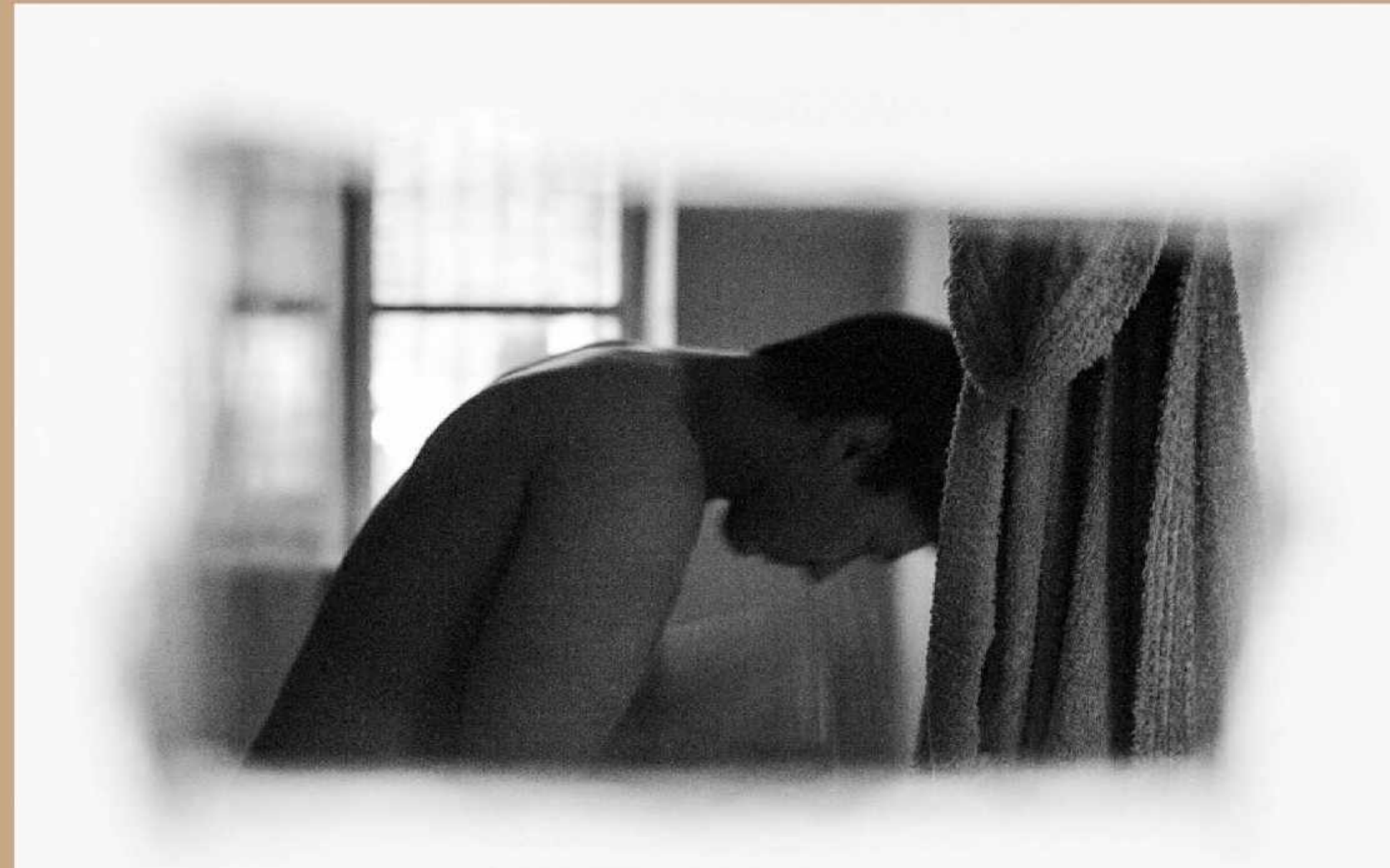


"RINCHIUSI IN
QUATTRO MURA"
I DETENUTI SI
AFFIDANO AL BIANCO
DELL'INTONACO CHE
VIENE RIEMPTO DI
RICORDI, SCRITTE,
FOTO, IDEALI...





RIFLESSIONE



INTROSPEZIONE

L'ORA DEL PASTO



È NATALE PER TUTTI



OMO CHANGE



"Omo Change è un progetto che vuole riflettere sulla complessità socio-antropologica e socio-economica. Il mio progetto vuole essere una meditazione su quanto gli investimenti importanti possono mettere a rischio l'equilibrio tra uomo e ambiente che è presente per centinaia di anni, e come i cambiamenti che stanno avvenendo anche a causa della massiccia circolazione di contanti, sta squilibrando il saldo esistente."

Fausto Podavini

VALLE DELL'OMO



Etiopia, la quarta potenza economica africana grazie alla rapida crescita dovuta agli investitori stranieri. Una delle zone più sfruttate è sicuramente la Valle dell'Omo, con una notevole rilevanza sia archeologica che naturalistica, dove recentemente è stata costruita la diga più grande dell'Africa.



**IN QUEST'AREA
VIVONO CIRCA
500.000 PERSONE**

**DEDITE
PREVALENTEMENTE
ALL'AGRICOLTURA,
ALLA PASTORIZIA E
ALLA PESCA.**





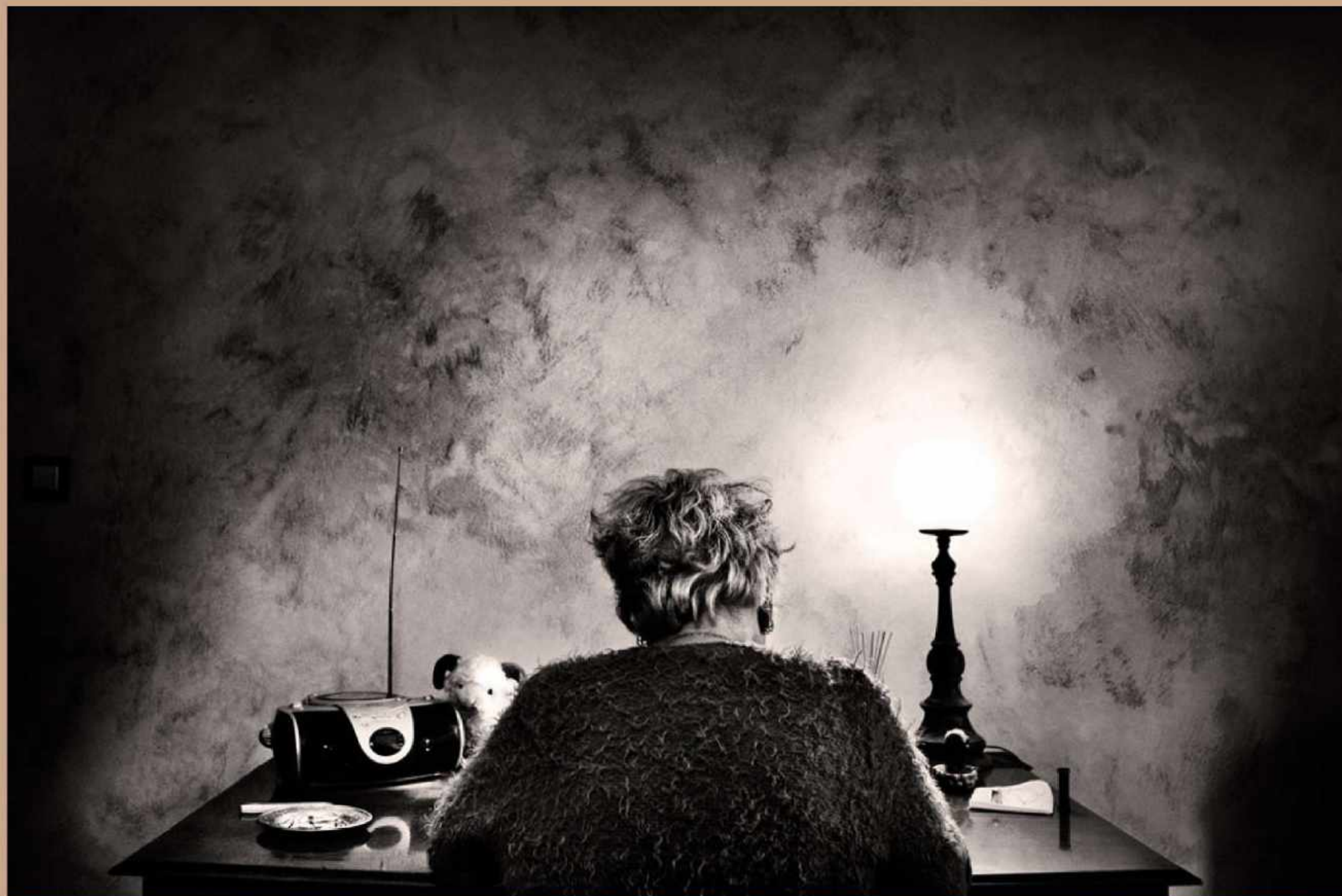
**RIDUZIONE DELL'ESTENSIONE
DELLA FORESTA FLUVIALE**



PERDITA DI BIODIVERSITÀ



MIRELLA



"Mirella" è la storia di una donna, una madre, una moglie, una nonna che si ritrova a combattere contro una delle più grandi malattie neurodegenerative che colpisce l'uomo: l'Alzheimer. Dopo 43 anni di condivisione il marito si ammala di questa brutta malattia che, oltre il diretto interessato, coinvolge e deteriora anche le persone vicine, in quanto caratterizzata da una perdita graduale della memoria.

Provate a immaginare cosa si prova a non essere riconosciuti da una delle persone più importanti della propria vita, a dover insegnare di nuovo - come fosse un bambino alle prime armi- tutte le azioni meccaniche del quotidiano, cercando allo stesso tempo di rendere il meno umiliante possibile il percorso degenerativo di cui la persona malata è pienamente consapevole, soprattutto nella fase iniziale.



CAREGIVER



AMORE

DEDIZIONE



LA CURA





STANCHEZZA



NOSTALGIA

L'INIZIO DELLA FINE

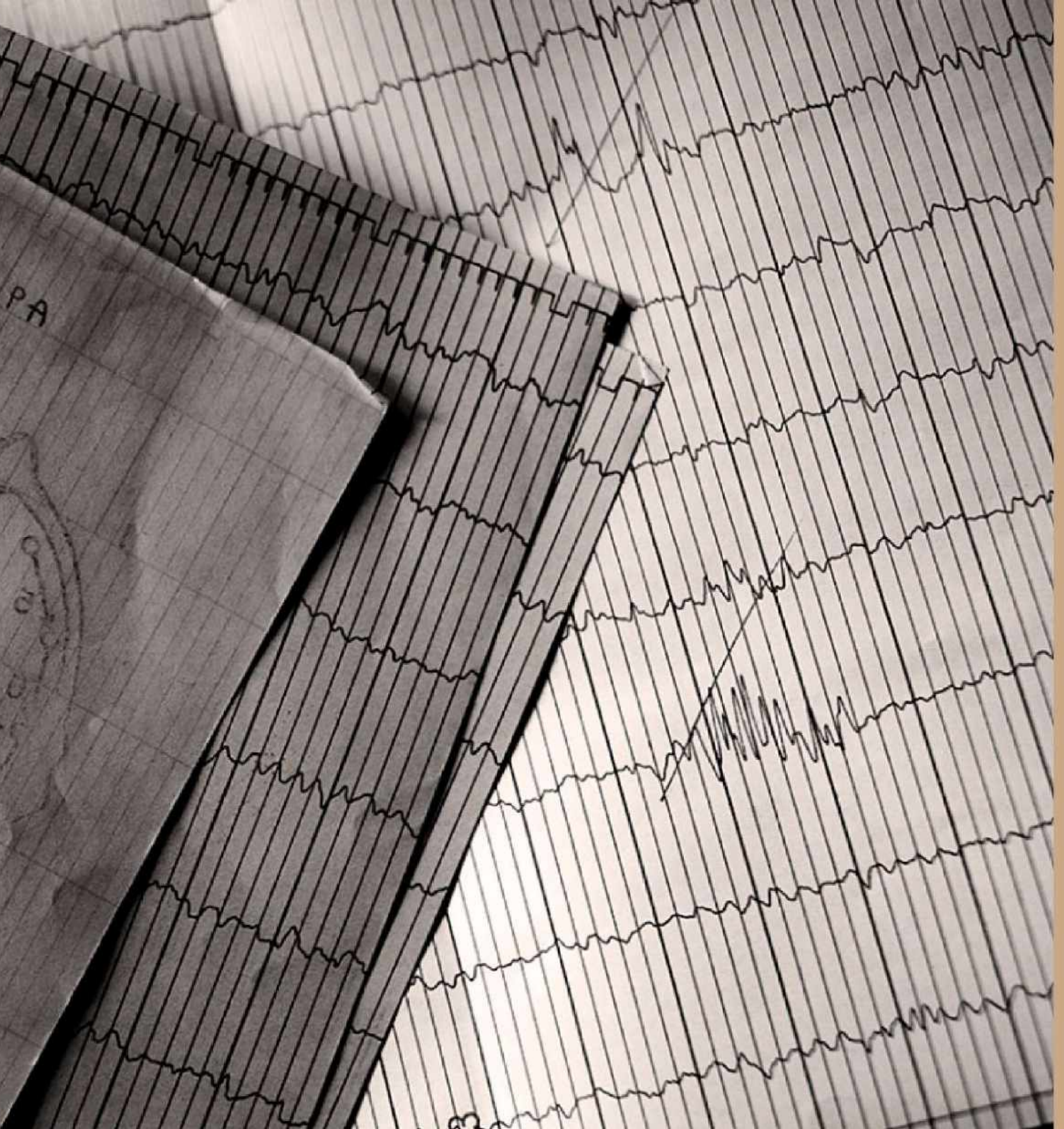


67 aa LUIGI

PA

Sospetto morbo di

T/ 70LOFT
DENIBAN



FINE